Concorso per incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina)

Indizione e bando
Delibera n. 141 del 05/02/2021

Articolo 49 comma 1 lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: indizione del concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 141 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Articolo 49 comma 1 lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: indizione del concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina).
Il giorno 05 Febbraio 2021 ad ore 10:12 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S166-00015

LA GIUNTA PROVINCIALE
visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento";
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche e integrazioni;
dato atto che occorre avviare l'iter per l'individuazione del Sorastant de la scuola ladina;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 49 comma 1 lettera a) che prevede la possibilità, ai fini dell'individuazione del sorastant della scola ladina, di "attribuire un incarico della durata di cinque anni, rinnovabile, al soggetto vincitore di un concorso per titoli ed esami-colloquio; a tale concorso possono accedere i docenti della provincia di Trento in possesso dei requisiti per la partecipazione ai concorsi per dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative e dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di cui

all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 592 del 1993";
ritenuto opportuno, nell'ottica di garantire massima continuità all'Istituzione scolastica e stabilità della copertura del ruolo, procedere all'approvazione di un bando di concorso, valendosi della possibilità prevista dalla richiamata disposizione normativa della legge provinciale 5/2006;
visto il decreto del Presidente della Provincia 10 luglio 2009, n. 10-12/Leg. "Regolamento per il reclutamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 100 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" e successive modifiche e integrazioni;
vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale;
visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 166 (Codice dell'ordinamento militare), in particolare l'articolo 678 comma 9 e l'articolo 1014 commi 3 e 4 relativo alla riserva del 30 % dei posti a concorso a favore dei militari volontari delle forse armate;
vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302 "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizione per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";

vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
visto il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg.);
visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 37, comma 1, il quale prevede che i bandi di concorso per l'accesso alle pubbliche amministrazioni prevedono l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più
diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere;
visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
visto la legge 12 novembre 2011, n. 183, e in particolare l'articolo 15 che prevede, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni "Codice dell'amministrazione digitale" e la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2016, n.

2468;
visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
visto il combinato disposto dell'art. 63, commi 1 e 2 bis, della legge provinciale 03 aprile 1997, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6 comma 2 della legge provinciale 6 agosto 2019 n. 5, come modificato dall'articolo 10 della legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13, per quanto concerne il limite della spesa complessiva del personale del comparto scuola per gli anni 2020, 2021, 2022;
vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2006, n. 2830 "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia autonoma di Trento";

visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro dell'autonoma area della dirigenza scolastica del comparto scuola;
vista la comunicazione dell'Assessorato all'istruzione, università e cultura prot. 35411 di data 20 gennaio 2021, volta a rendere nota al Comun General de Fascia, l'intenzione dell'Amministrazione provinciale di procedere all'individuazione del sorastant tramite concorso;
vista la risposta del Comun General de Fascia di data 27 gennaio 2021, assunta al protocollo provinciale con n. 55156 di pari data, con la quale la sopraccitata amministrazione, condividendo la proposta dell'Assessorato, propone lo svolgimento di un corso di formazione per il candidato vincitore;
ritenuto opportuno pertanto prevedere, nel bando in fase di approvazione, un periodo di tirocinio presso l'istituzione scolastica e formativa ladina della durata di un mese che il candidato vincitore svolgerà, congiunto a un corso di formazione, prima dell'assunzione dell'incarico;
esaminato il bando di concorso allegato, in cui sono indicati i requisiti di partecipazione al concorso, le modalità di svolgimento della procedura selettiva e ritenutolo meritevole di approvazione;
ritenuto, in conclusione, di dover procedere all'indizione del concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente dell'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina), ai sensi dell'articolo 49 comma 1 lettera a) della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
informate le organizzazioni sindacali rappresentative;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di indire un concorso per titoli ed esami-colloquio per l'attribuzione dell'incarico a tempo determinato di dirigente preposto all'istituzione scolastica e formativa ladina (sorastant de la scola ladina);
2. di approvare l'allegato testo del bando, parte integrante del presente atto deliberativo, nonché i relativi allegati A (Tabella di valutazione titoli), B (Riserve e precedenze), C (Preferenze);
3. di dare atto che i termini e le modalità di svolgimento del periodo di tirocinio e formazione, per quanto non previsto dal bando di cui al punto 1, sono definiti dalla Struttura provinciale competente;
4. di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui al punto 1 sul portale della scuola trentina Vivoscuola - www.vivoscuola.it - nella parte dedicata ai concorsi, all'albo della Provincia autonoma di Trento e sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol - parte IV, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg e successive modificazioni e dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg e successive modificazioni;

5. di dare atto che dalla data di pubblicazione di cui al punto 4 decorre il termine di trenta giorni per la presentazione da parte dei candidati delle domande di partecipazione al concorso;
6. di dare atto che avverso questo provvedimento è esperibile ricorso al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Adunanza chiusa ad ore 12:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.